

# BACKSTAGE

LA RIVISTA DELLO SHOW BUSINESS

## LIGABUE

IL CONCERTO  
AL CAMPOVOLO

**ELTON JOHN**

Musica e città d'arte

**JAMIROQUAI**

Dynamite pura

**PLASA**

Le novità  
del Plasa Show 2005

NOVEMBRE - DICEMBRE 2005 euro 6,00

THÉÂTRE DE LA CHAPELLE VIEILLE • FESTIVAL DI AVIGNONE

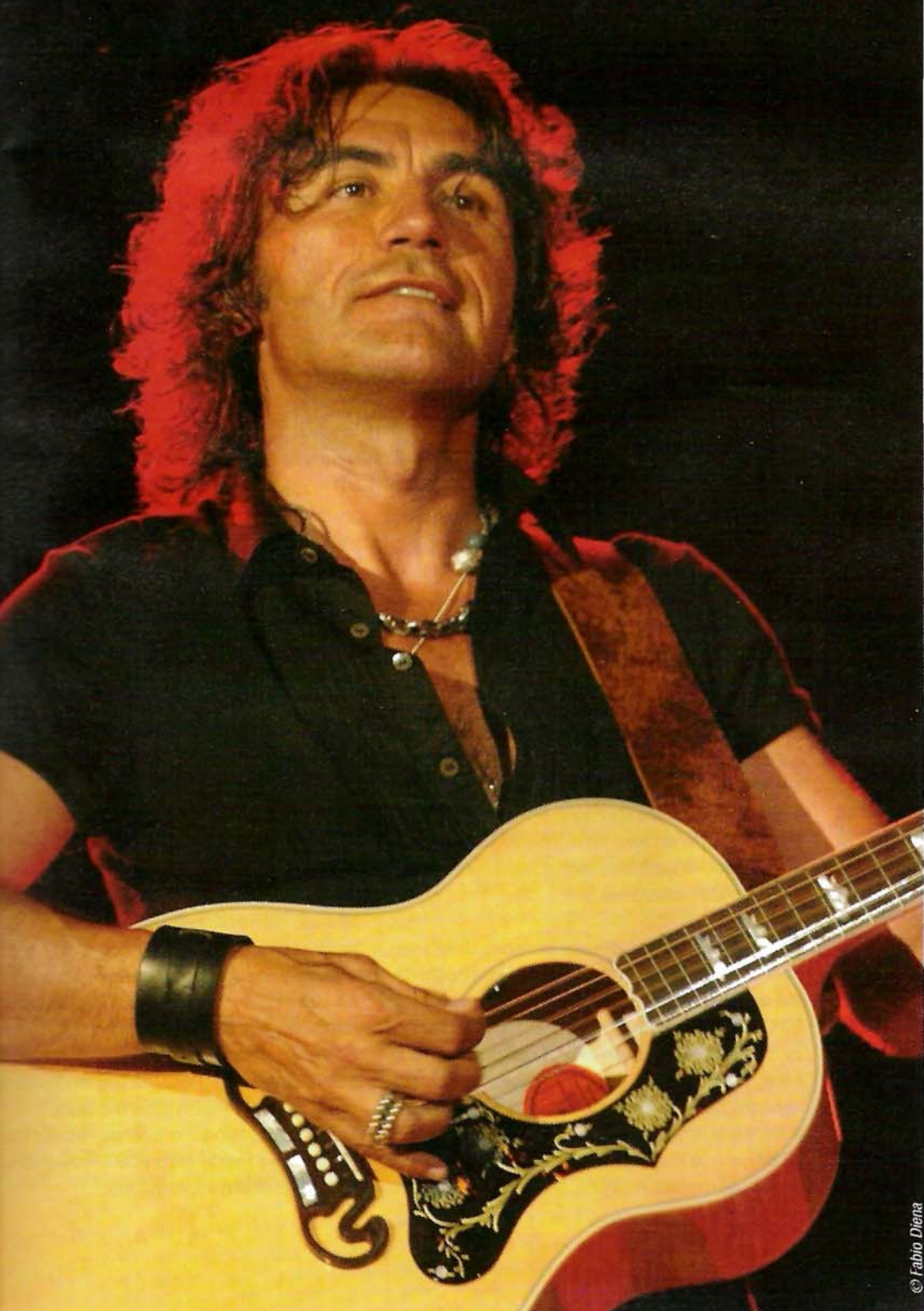
**MIXXNOW**  
ALL MUSIC'S FACES

ISSN 1625-4233



9 771825 423008

# LUCI ED OMBRE AL CAMPOVOLO



## SIMONA BRAGA

### L'ALLESTIMENTO LUCI

L'organizzazione ha scelto la PRG Lighting Europe come service di riferimento, lo stesso a cui si rivolgono le più grandi star internazionali, fra cui i Pink Floyd ed i Rolling Stones. Ed anche, forse, l'unico in Europa in grado di provvedere all'intera fornitura, compresi 12 tecnici altamente specializzati.

Come lighting designer ci si è affidati alla comprovata esperienza di Billy Bigliardi, che ha voluto al suo fianco per il light engineering Massimo Iacoboni, titolare del Red Music: Service e fidato compagno di lavoro fin dagli esordi, che risalgono al lontano 1978 con i Cugini di Campagna. Iacoboni ha seguito lo sviluppo del progetto in tutte le sue componenti: alimentazione, sicurezza, attrezzatura, installazione dei box e coordinamento del personale.



BS Quando avete iniziato a lavorare a questo mega progetto?

MI Abbiamo iniziato a discutere le prime idee e i disegni circa sei, sette mesi fa, ma l'impronta finale si è consolidata circa una settimana prima del montaggio, verso il 10 agosto. È una produzione impressionante come superficie e numeri: ci sono quattro stage, con un Main, il principale, da cui delle passerelle lineari che prolungano la zona palco, sulle quali sono stati montati degli schermi video. La configurazione allungata va idealmente ad abbracciare i diversi settori, permettendo al pubblico di poter vedere da vicino il Liga.

*“Vi posso assicurare che portare a termine un tale allestimento in un'area dove normalmente non si trova neanche un rubinetto d'acqua è una vera e propria sfida realizzativa”.*

L'idea è che sia lui a spostarsi per andare incontro ai fan. La scenografia è stata curata dalla Tekset di Igor Ronchese e la coordinazione dell'intero progetto è il risultato della programmazione della dirigenza e di tutti i settori coinvolti.

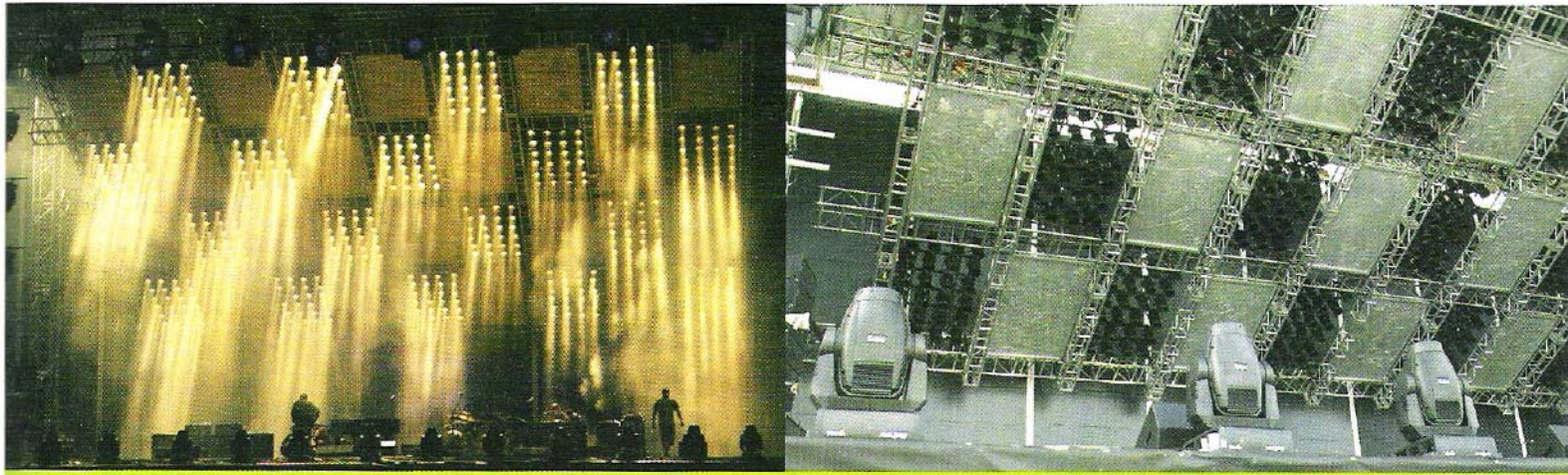
La maggiore difficoltà in questo tipo di allestimento è il tempo, perché il Campovolo è un aeroporto di soccorso che ci è stato gentilmente concesso dal Ministero degli Interni per 20 giorni, lasso di tempo che dobbiamo strettamente rispettare. Vi posso assicurare che portare a termine un tale allestimento in un'area dove normalmente non si trova neanche un rubinetto d'acqua è una vera e propria sfida realizzativa.

SS Andiamo un po' più nel dettaglio delle varie parti che hanno complessivamente composto l'area dell'esibizione.

MI Concettualmente è stata data molta importanza al primo palco, il Main, dove Luciano suona con il suo gruppo attuale. Il set ha una struttura snodata curata da Paul Jeffrey, Comanducci, Ronchese e Giovanni Marin. Il palco ha un boccascena di 30,84 m a cui si somma lo spazio dedicato ad ospitare le torri dell'impianto, che sono di circa 5 m.

*“L'effetto maggiore è dato da questo disegno luci che embla 726 ACL, suddivise in grosse gabbie appese ad un muro di truss tenuto inclinato di circa 30°”.*

La struttura prosegue in maniera speculare, a destra ed a sinistra del Main. Il primo tratto della passerella, lungo 25m, porta ad un palco di 12m allestito come piattaforma video; subito ai lati del palco sono stati montati due schermi video a semicerchio, soprannominati Smile per la forma. La passerella prosegue poi il suo "abbraccio" virtuale per altri 25 m fino a raggiungere una piattaforma, sempre di 12 m, che ospita un'altra postazione video. Dopo altri 25m di passerella si arriva ai palchi minori Teatro e Solo. Sul Main abbiamo montato sia i Martin Mac 2000 Wash che i Martini Mac 2000 Profile ed una settantina di Martin Atomic 3000.



Le gabbie del palco Vintage, è visibile la struttura e l'effetto a lampade accese.

Della Vari-lite sono stati presi i nuovissimi VL 3000 Spot, che hanno caratteristiche di potenza luminosa veramente incredibili (24.000 Lumen) ed un sofisticato sistema ottico che permette di mantenere a fuoco l'immagine proiettata lungo tutto il range dello zoom, da 10° a 60°.

Il punto più alto delle torri raggiunge i 28 m ed in cima ad ognuna sono stati collocati sei Sky Art 6000 Xenon. Sulle passerelle sono posizionate delle barre, ognuna delle quali ha nove lampade da 100 W a 37,5 V. Anche nella parte superiore sono piazzate delle barre chiamate Digital Light Outrains, costituite da una serie di lampade PAR 56 mobili, come le vecchie barre oscillanti con il cambiacolore. Renderanno molto e sono state scelte per illuminare sia il pubblico che l'artista quando si troverà sulle passerelle.

Un altro effetto particolarmente scenografico è stato realizzato appendendo sul Main e lungo le passerelle dei teli neri, sostenuti da elettrocalamite. Ad un certo punto questi coprifondali saranno fatti calare ed il palco diventerà tutto d'argento con la luce riflessa in ogni parte.

Lungo lo sviluppo semicircolare delle passerelle ci sono altri VL3000 e Martin Mac 2000 Profile che illumineranno principalmente il pubblico: il concerto sarà infatti ripreso per la realizzazione di un DVD e c'è la necessità di coprire bene l'intera area. Per le proiezioni sono stati impiegati tre Barco da 18.000 Ansilumen sovrapposti e posizionati a circa 90 m dai due fondali vicino al palco Main.

BS Dalla parte opposta del Campovolo c'è il palco Vintage. Che cosa lo diversifica dal Main? MI A supporto del buon vecchio rock 'n' roll, il palco è illuminato con delle lampade ad incandescenza. Ci sono dei motorizzati, ma l'effetto maggiore è dato da questo disegno luci che assembla 726 ACL, suddivise in grosse gabbie appese

ad un muro di truss tenuto inclinato di circa 30°, affiancati a 400 acceratori e strobo. La luce prodotta è inoltre esaltata dalla collocazione di pannelli riflettenti posti a scacchiera sul palco.

BS Quanti controlli è stato necessario prevedere per dominare quest'enormità di spazio e di apparecchi?

MI 26 gruppi elettrogeni e circa 4.000 canali dimmer disponibili, nove postazioni complessive, di cui sei dedicate al Main ed alle passerelle e tre al Vintage.

Sono state innalzate due postazioni di regia luci. La prima, collocata a 90 m dal Main in cima alla torre della regia, controlla tutto il fronte principale e come banchi ha due Avolites Diamond III e due Wholehog III che lavorano in full-backup. L'elevata distanza, circa 250 m, fra questa torre regia e l'altro palco ha fatto optare per una seconda regia, posta a circa 150 m dal Vintage, anche questa equipaggiata con una Diamond III ed una Wholehog III. Ai controlli ci sarà lo stesso Bigliardi e Mark Payne, uno fra i migliori programmatori al mondo.

Dopo gli ultimi pezzi suonati sul Vintage, Bigliardi e Payne scenderanno dalla torre, percorreranno scortati dalla sicurezza il corridoio dedicato al Food & Drink e ritorneranno alla regia del Main. Per gli ultimi tre pezzi sul Vintage subentrerà quindi Marco Simoni, che lavora spesso con

*"L'unica data di Ligabue in concerto nei 2005 non poteva che diventare un DVD, e sarà il primo ad alta definizione realizzata in Italia".*

Billy e con me. Per il Main, le passerelle e i palchi minori abbiamo installato dei seguipersona a lungo raggio, nella torre centrale tre Gladiator da 3 kW allo Xenon e in quelle di ritardo dell'audio, su ogni lato della scena, c'è un Supertrouper.

Per il Vintage utilizziamo altri due Supertrouper da 2 kW allo Xenon e due Robert Juliat. La regia dei seguipersona è di Umberto Notarsi, coadiuvato da diversi operatori italiani.

#### ANCORA UN ALTRO PRIMATO

L'unica data di Ligabue in concerto nel 2005 non poteva che diventare un DVD, e sarà il primo ad alta definizione realizzato in Italia. tecnologia fortemente voluta dalla produzione (Barley Arts e Friends and Partners) e da Ligabue stesso.

L'HD ha più del doppio delle linee televisive standard, 1080 linee rispetto alle 625 del sistema PAL, e questa tecnologia verrà impiegata sia nella post-produzione che nella ripresa.

È proprio di questi giorni la notizia che si stanno consolidando alleanze fra le più potenti multinazionali per lanciare sui mercati, si spera entro la fine dell'anno, questo prodotto la cui tecnologia permetterà all'utente finale una visione assolutamente rivoluzionaria. I nuovi televisori LCD o al plasma, fra l'altro, hanno già un ingresso predisposto, proprio in vista di una rapida distribuzione.

Come direttore della fotografia è stato chiamato Aldo Solbiati, uno dei mostri sacri della televisione in Italia. Anche per lui gestire uno spazio con delle passerelle lunghe 80 m è stata una sfida. L'obiettivo era "semplicemente" riuscire a trasmettere le emozioni che Ligabue ed il lighting designer volevano comunicare durante il concerto. Mica poco...

Solbiati ha cercato di rispettare le scelte artistiche di Bigliardi sotto l'aspetto illuminotecnico e creativo, coniugandole con le necessità di luminosità della registrazione video.



Il pubblico, infatti, va illuminato a seconda delle proporzioni e delle distanze; e per un volume così importante è stata sfruttata la strategia di Bigliardi dei proiettori allo Xenon, con lampade da 3.000 e 6.000 W, diretti sul pubblico unitamente ad una parte di effettistica.

Il compromesso è stato proprio questo, dato che in un concerto rock generalmente il pubblico viene illuminato solo quando c'è un effetto. La quantità e qualità del materiale usato e la collaborazione con Bigliardi nell'illuminazione dei pubblici e dei corridoi che portano ai palchi estremi hanno permesso a Solbiati di aggiungere solo due Robert Juliat sui Vintage, come unica integrazione. Il disegno luci originale non è stato stravolto e le necessità di ripresa sono state perfettamente integrate con il normale svolgimento dello show.

Un aiuto fondamentale è anche arrivato dalle telecamere Sony in High Definition.

L'apporto di queste macchine è quello di una grande risoluzione, con un'immagine molto pulita ottenuta grazie all'altissimo numero di sensori contenuti nei CCD (Charge-Coupled Device) di ultima generazione, che offrono una qualità di registrazione digitale sempre più luminosa.

Generalmente nel mondo rock non si hanno degli apporti luminosi paragonabili a quelli televisivi, può anche capitare di avere in un secondo 8.000 lux ed un momento dopo un buio; ma anche se si tratta di due mondi completamente diversi, Solbiati è riuscito a farli convivere.

Le novità tecniche introdotte in questa realizzazione comprendevano anche due ottiche di nuovissima generazione della Canon. 100x, ultraluminose, realizzate appositamente per il mondo HD.

Solbiati si è avvalso di tre controlli video per le 14 telecamere otto per il segnale da mandare ai videoproiettori distribuiti a servire gli schermi sulle

*"Nell'area del Campovoio posizionata una gru alta 60 m con wro piattaforma dove stata collocata una telecamera con cavalletto ed unlottica-; adatta a riprendere tutto il campo*

*Paolo Baraldi della casa di produzione Cine Video Studio di Milano; a cui è stata affidata la realizzazione delle riprese e Giovanni Baldini della Telerecord di Firenze.*



due passerelle, due laterali diretti al palco Main e: altri due sul palco Vintage.

Nella parte del backstage incontriamo anche: Paolo Baraldi della casa di produzione) CinE Video Studio di Milano, a cui è stata affidata realizzazione delle riprese, e Fabio e Giovanni Baldini della Telerecord di Firenze, che ha messo a disposizione i mezzi mobili, e che s'è occupata anche della gestione dell'inter-scambio dei segnali.

Baldini ci ha spiegato che in uno spazio ampio come questo il problema principale è propria saper gestire la distanza.

#### SCHEDA TECNICA LUCI

- 132 Martin Mac 2000 Wash
- 68 Martin Mac 2000 Profile
- Martin Atomic 3000
- Martin Atomic Colorchangers
- Varilite VI\_ 3000 Spot
- Varilite VL 5 Arc
- Sincrolite 3000 Xenon
- Sky Art 6000 Xenon
- Blynders veri. 4 Lamp GE 625W da 110 V
- Bars 4 Spot ACL GE 250W da 28V
- Bars 9 Lamp. PAR 36 Beam GE 37.5W da 12 V
- Blynders 4 Lamp. DWE GF. 625W da 110V
- 50 Molefays 8 Lamp. DWE GE 625W da 110V
- 32 Digital Light Curtains
- Smoke Machine DE 50
- Smoke Machine "Fog" Rosco 1900
- 40 Re Fun
- Followspots Gladiator 3000 W Xenon
- Followspots Supertrouper 2000 W Xenon



In 16.000 m2 sono stati distesi quasi 11 Km di cavi in fibre ottiche per le telecamere. Sono molto delicati e la loro protezione è di fondamentale importanza.

Complessivamente ci sono 22 telecamere, 15 per la registrazione del DVD e 7 per gli schermi, e 19 videoregistratori per registrare tutte le telecamere in maniera indipendente l'una dall'altra. Non esistendo ancora i video-proiettori in HD, si è reso necessario innescare un processo di trasformazione nello standard classico e se il risultato proposto viene approvato, il DVD sarà realizzato in maniera definitiva in HD.

Anche i mezzi tecnici necessari a questa realizzazione sono impressionanti, ma evidentemente equiparati alla grandezza del progetto. Il regista di MTV Cristian Biondani può infatti avvalersi per le riprese aeree di un elicottero biturbina, l'unico a cui sia consentito sorvolare il pubblico, completo di sistema Wescam con telecamera SD a 16:9 collegata via radio. Nell'area del Campovolo è posizionata una gru alta 60 m con una piattaforma dove è stata collocata una telecamera con cavai. letto ed un'ottica adatta a riprendere tutto il campo. Sul Main e sul Vintage saranno presenti le steadycam. Per coprire l'intero concerto sono stati inoltre montati dei binari per riprendere in maniera awdgente le movimentazioni sul palco. Solo per le proiezioni video sono a disposizione 60 persone. Angelo Poli è il regista che si occupa di mandare i contributi agli otto schermi scarsi lungo il palco.

La cabina regia è ovviamente fornita di un mixer video e degli hard-disk Instant Play sincronizzati sul pezzo che permetteranno di miscelare i contributi che arrivano dalle sette telecamere appositamente dedicate. A seconda del pezzo, si potranno vedere delle animazioni realizzate con computer grafica o il program della regia principale proiettata sugli schermi, nella parte del campo opposta a quella in cui si sta svolgendo il concerto in quel momento. Ad esempio, se Ligabue sta cantando sul Vintage, il pubblico del Main potrà vedere ingigantito il proprio beniamino e non perdersi neanche un attimo dello show.

## LA PERFORMANCE

Arriviamo al Campovolo alle 10 di venerdì 9 settembre, giorno della prova generale e delle verifiche. L'area è sconfinata e l'immensa struttura del palco si perde nel colpo d'occhio totale della pista. Approfittiamo di un gentile passaggio su uno scooter di un addetto alla produzione per risparmiarci i chilometri che ci separano dal cuore della manifestazione. Quello che colpisce è la frenesia coordinata dell'esercito di addetti che sta lavorando alla realizzazione del concerto. Radioline, fax, cellulari, motorini... il via vai è impressionante, ognuno ha un compito e si capisce la potenza della macchina organizzativa dagli automatismi che si sono innestati. Persino i tecnici inglesi sono favorevolmente colpiti: mai vista una cosa simile in Italia!

Il backstage è suddiviso fra box luci, video, schermi, audiodiffusione, audio di registrazione: tutti blocchi separati ed indipendenti che devono trovare la giusta sincronia attuativa.

Nel tardo pomeriggio il cielo si rabbuia, iniziano ad arrivare forti folate di vento che preoccupano tutti. Ci si collega ad Internet e si recuperano notizie dai comuni vicini per aggiornarsi tempestivamente sulle condizioni meteo.

Nel Campovolo cala un silenzio impressionante. Tutti pregano che non si scateni un uragano.

## LA SCALETTA

### Palco Main

- Il giorno dei giorni
- I ragazzi sono in giro
- Hai un momento Dio?
- Vivo, morto o x
- Marlon Brando è sempre lui
- L'odore del sesso
- Eri bellissima
- Sulla mia strada
- A che ora è la fine del mondo?

### Palco Solo

- Sogni di rock 'n' Roll
- Non è tempo per noi
- Sono qui per l'amore

### Palco Vintage con i Clandestino

- Libera nos a malo
- Bambolina e Barracuda
- Sarà un bel souvenir
- Bar Mario
- Lambrusco e pop corn
- Ho messo via
- Salviamoci la pelle

### Palco Teatro

- Una vita da mediano
- Il giorno di dolore che uno ha
- Piccola stella senza cielo
- Questa è la mia vita

### Palco Main

- Happy Hour
- Tutti vogliono viaggiare in prima
- Balliamo sul mondo
- Tra palco e realtà

### Bis

- Ho perso le parole
- Certe notti
- Urlando contro il cielo
- Leggero

perché il peso della faraonica struttura potrebbe creare dei problemi e l'acqua rovinare i proiettori più esposti. Alla fine piove, ma non si scatena l'inferno. Si riesce a fare la prova dell'intero concerto. Come fortemente voluto da Ligabue. Le sequenze eleganti di Bigliardi illuminano la notte accostamenti di colore che valorizzano il contesto. Sui pezzi del repertorio classico, quelli piu' conosciuti dal pubblico e più ritmati, come "Marlon Bando è sempre lui", i cambi si fanno incalzanti e le luci amplificano l'effetto trascinate del brano.